

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2310 del 11/05/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e L.R. n. 13/2015. Ditta: S.A.P.I. SOCIETÀ AZIONARIA PRODOTTI INDUSTRIALI SPA e Castelnuovo Rangone (MO). REVOCA Autorizzazione Unica Ambientale, relativa all'impianto ubicato in comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA CASE NUOVE, 230/c, rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 2268 del 11.12.2014
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2423 del 11/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici MAGGIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO:** D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – L.R. n. 13/2015. Ditta: S.A.P.I. SOCIETÀ AZIONARIA PRODOTTI INDUSTRIALI SPA – Castelnuovo Rangone (MO). REVOCA Autorizzazione Unica Ambientale, relativa all'impianto ubicato in comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA CASE NUOVE, 230/c, rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 2268 del 11.12.2014.

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI**

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l'art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- gli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 che prevedono:
  - l'adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
  - che la Provincia, verificata d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro, le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;

#### **VISTI**

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare

stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;

- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale;

**RICHIAMATA** l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 2268 del 11.12.2014 alla ditta S.A.P.I. SOCIETÀ AZIONARIA PRODOTTI INDUSTRIALI SPA – Castelnuovo Rangone (MO), relativamente all'impianto ubicato in comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA CASE NUOVE, 230/C, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nelle reti fognarie di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- iscrizione al n. 72 bis del 11.12.2014 nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006;

**RICHIAMATO** il Provvedimento di ARPAE n. 6059 del 13.11.2017 con il quale, a seguito di incendio verificatosi nel mese di giugno 2017, è stata sospesa l'AUA sopracitata ed è stato disposto che, non appena ripristinate le condizioni di agibilità e cessato il divieto da parte della Procura, la ditta provvedesse al ripristino ambientale;

**VISTA** la nota fatta pervenire il 02.02.2018 con la quale la ditta ha comunicato di aver completato le operazioni di ripristino della struttura e di aver cessato l'attività di recupero rifiuti, e contestualmente ha richiesto la revoca del Provvedimento di AUA;

**CONSIDERATO** che lo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria presso l'impianto in

esame è conseguente all'attività di recupero rifiuti e che pertanto, cessando quest'ultimo, viene meno l'assoggettamento all'autorizzazione allo scarico;

**VISTA** la nota prot. n. 2553 del 16.03.2018, con la quale il Servizio Territoriale di ARPAE, a seguito di sopralluogo, ha verificato l'effettivo ripristino dello stato dei luoghi e ha comunicato di non riscontrare impedimenti per la revoca del Provvedimento di AUA:

**DATO ATTO** che il Tariffario approvato con Del. del Dir. Gen. n. 66 del 25.05.2016 non prevede, per il rilascio di provvedimenti quali quello presente, costi istruttori a favore di ARPAE;

**RITENUTO** pertanto di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 2268 del 11.12.2014;

**SENTITO** il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

**DATO ATTO** che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

**VISTI:**

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Det. dirigenziali n. 199/2016 e n. 24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;
- la delega al Responsabile della SAC di Ravenna Dott. Alberto Rebucci ad esercitare le funzioni di Responsabile della SAC di Rimini, in sostituzione temporanea del Dott. Stefano Renato de Donato, comunicata con nota del Direttore Generale PGDG/2018/5476 del 12.04.2018;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

**RITENUTO**, sulla base dell'art. 4 – comma 4 - del D.Lgs. n. 33/2013 *limiti alla trasparenza*, di non dare luogo alla pubblicazione del presente Provvedimento;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

**DISPONE**

1. di **REVOCARE**, per le motivazioni richiamate in premessa, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3. del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, rilasciata con Provvedimento n. 2268 del 11.12.2014 della Provincia di Rimini, alla ditta S.A.P.I. SOCIETÀ AZIONARIA PRODOTTI INDUSTRIALI SPA, avente sede legale in Comune di Castelnuovo Rangone (MO) - Via Paletti, 1, e sede dell'impianto in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO - VIA CASE NUOVE, 230/C, ricomprendente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nelle reti fognarie di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e l'iscrizione al n. 72 BIS nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006;
2. il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE e AUSL;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
5. di dare atto che per ARPAE, il Servizio Territoriale esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. per le motivazioni richiamate in premessa, a non dare luogo alla pubblicazione del presente Provvedimento;
7. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**